

 La storia su omosessualismo in Cipro conferma quanto i limiti, di un mondo che gi fatica a superare quei etnici e religiosi, impesantiti da secoli di storia che si ripete, fossero duri da estirpare. Tutto ebbe inizio con la vittoria dell'attivista gay, architetto Alecos Medinos, che nel 1993 in Corte Europea per i Diritti Umani vinse la battaglia contro la legge che criminalizzava il sesso tra i maschi adulti e consenzienti in Cipro. Nel Maggio del 1998, dopo cinque anni di lotta, il termine "unnatural licentiousness", fu sostituito con la frase "intercourse between men". Come difficile da tradurre, proviamo col dire che i termini dispregiativi furono sostituiti con la speranza che la legge sia uguale per gli omosessuali e per gli eterosessuali, e che i criminali possono essere puniti a prescindere dall'orientamento sessuale.

<p style="text-align: center;";>
<p> Per l'ostilità espressa dal leader della potente Chiesa Ortodossa Greca, l'Arcivescovo Chrysosotomos, verso il Consiglio dell'Europa, che ha dato al paese un mese in più per decriminalizzare il sesso gay, era a dir poco enorme. I giornali riportarono le sue parole: "dobbiamo alzarsi in piedi e dire all'Europa che la legge non solo non conforme alla religione di Cristo, ma nemmeno dal punto di vista morale della nazione, se no, magari ci veranno a dire che dobbiamo essere omosessuali per essere accettati in Europa". "Soltanto i nemici della nostra nazione potrebbero firmare la decriminalizzazione dell'atto di quel genere" tuonava l'arcivescovo dalle pagine dei giornali. "Se direte che giusto essere omosessuali,cos li inoraggerete e il posto sar pieno di omosessuali". Cos era l'8 Aprile del 1998.

Il 14 Novembre del 2000 l'Arcivescovo Chrysostomos si sicuramente ricordato di quella data precedente, perch ora poteva solo gridare: "Apriti cielo!"

 Uno dei vescovi più in vista e candidato per sostituirlo nella carica di Arcivescovo di Cipro, il vescovo della città di Limassol, ex monaco di Monte Athos in Grecia, Athanassios, giovane e popolare tra i giovani, fu accusato niente meno che di essere gay! Non voglio pensare come si poteva sentire Chrysostomos, che dovette convocare più di 15 vescovi Greco Ortodossi per discutere il peggior affare che poteva capitargli e che minacciava di dividere l'isola. Athanassios era omosessuale o vittima di cospirazione dei rivali nel clero? Il grande oppositore del monaco Athanassios fu uno del clero, l'Archimandrite Andreas Constantinides. Per Radio Cipro aveva dichiarato: "This is a black day in the history of the church, which has endorsed homosexuality". Solo che nemmeno lui poteva vantare una storia personale immacolata, visto che a sua volta dovette difendersi dalle accuse di essere padre di due bambini avuti da una devota della chiesa.

 In un clima incandescente il Santo Sinodo, unitosi per la seconda volta nella sua storia lunga 2000 anni, discutendo del "peggiore dei peccati", liber Athanassios dalla "macchia", come vittima di complotto, e accus Andreas Constantinides, l'Archimandrite, per la cospirazione. L'establishment profondamente diviso, prese questa decisione come lavaggio dei panni sporchi. Nemmeno aiut il fatto che uno dei tre uomini che accusavano Athanassios di aver avuto la relazione con lui, non lo riconobbe tra 25 barbuti preti vestiti di nero. Le fonti dissero che indic un'altro uomo e non quel Athanassios che due anni prima alla sua elezione i fedeli cosparsero di petali di rosa.